



munera rivista europea di cultura – 1/2025



Munera. Rivista europea di cultura. 1/2025

Direzione

Stefano BIANCU (responsabile), Girolamo PUGLIESI, Pierluigi GALLI STAMPINO

Segreteria

Attilia REBOSIO

Comitato scientifico

Maria Rosa ANTOGNAZZA (†), Renato BALDUZZI, Alberto BONDOLFI,
Gianantonio BORGONOVO, Paolo BRANCA, Pierre-Yves BRANDT, Angelo CALOIA,
Annamaria CASSETTA, Carlo CIROTTO, Maria Antonietta CRIPPA, Gabrio FORTI,
Giuseppe GARIO, Marcello GIUSTINANI, Andrea GRILLO, Ghislain LAFONT (†),
Gabriella MANGIAROTTI, Virgilio MELCHIORRE, FRANCESCO MERCADANTE,
Paolo MOCARELLI, Bruno MONTANARI, Mauro Maria MORFINO, Edoardo ONGARO,
Paolo PRODI (†), Ioan SAUCA, Adrian SCHENKER, Marco TROMBETTA,
Ghislain WATERLOT, Laura ZANFRINI

Comitato editoriale

Sara BRENDA, Ester FUOCO, Emanuela GAZZOTTI, Calogero MICCICHÉ,
Elena RAPONI, Monica RIMOLDI, Anna SCISCI, Davidia ZUCHELLI



In copertina: R. Marciano, *Trasimeno*, fotografia analogica (Nikon F3HP, Nikkor 85mm f1.4, Kodak Gold 200 ASA).

Munera. Rivista europea di cultura. Pubblicazione quadrimestrale a cura dell'Associazione L'Asina di Balaam. Rivista registrata presso il Tribunale di Perugia (n. 10 del 15 maggio 2012). ISSN: 2280-5036.

© 2025 by Cittadella Editrice, Assisi. www.cittadellaeditrice.com

© 2025 by Associazione L'Asina di Balaam, Milano. www.lasinadibalaam.it

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI: Cittadella Editrice, Via Ancajani 3, 06081 Assisi (PG). E-mail: amministrazione@cittadellaeditrice.com; sito internet: www.cittadellaeditrice.com. Gli abbonamenti possono essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale (n. 15663065) intestato a Cittadella Editrice o bonifico/versamento su conto corrente bancario intestato alla Pro Civitate Christiana (IBAN: IT 20 L 05018 03000 000012373577; BIC: CCRTIT2T84A – Banca Popolare Etica, Perugia).

Prezzo di copertina della rivista: € 9,00 (formato pdf: € 5,00)

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Italia: € 25,00 (formato pdf: € 12,00)

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Europa: € 35,00

Quota abbonamento annuale «ordinaria» Paesi extraeuropei: € 50,00

La rivista «Munera» è acquistabile nelle librerie cattoliche e dal sito www.muneraonline.eu, dove è anche possibile abbonarsi o acquistare singoli articoli.

Ogni saggio pervenuto alla rivista è sottoposto alla valutazione di due esperti secondo un processo di referaggio anonimo. La rivista riceve da ogni esperto un rapporto dettagliato e una scheda sintetica di valutazione, sulla base dei quali la redazione stabilisce se pubblicare o meno il saggio o se richiederne una revisione. La decisione definitiva sulla pubblicazione di ogni saggio compete alla redazione.

rivista europea di cultura

m · u · n · e · r · a

1/2025

cittadella editrice

«Questa è la sfida di Munera: leggere i fenomeni e le creazioni del diritto, dell'economia, dell'arte, della letteratura, della filosofia, della religione nella loro unità, ovvero come creazioni profondamente umane: come scambi di "munera" e, dunque, come luoghi di umanizzazione. Come tentativi, messi in campo da un essere umano sempre alla ricerca di sé stesso, di appropriarsi in pienezza di una umanità che certamente gli appartiene, ma della quale è anche sempre debitore (e creditore) nei confronti dell'altro: nel tempo e nello spazio. Un compito che Munera intende assumersi con serietà e rigore, ma volendo anche essere una rivista fruibile da tutti: chiara, stimolante, essenziale, mai banale» (dall'editoriale del n. 1/2012).

Editoriale 7

Dossier: LA SOCIETÀ DEGLI SPETTATORI E DELL'INDIFFERENZA

VANESSA RICCI, MASSIMILIANO SCOPELLITI
Società dell'indifferenza o effetto della situazione?
La psicologia sociale e l'effetto bystander 11

GIORGIO BONACCORSO
Il segreto tradito: trasmesso o negato? 21

CLAUDIO BERNARDI
Lo spettatore partecipante 31

GABRIO FORTI
La luce del racconto sulla "smorfia" dell'indifferenza.
Una lettura del racconto Nella colonia penale di Franz Kafka 41

LUCIA GALVAGNI
Naufragi dell'esistenza: uno spazio per la cura nella società degli spettatori? 53

•

FABIO BAGGIO
La vocazione alla pace.
La presenza di Pacem in terris nel magistero di papa Francesco 63

MARIA NISII
Leggere la Bibbia. Una storia ferita 75

•

Le poesie in questo fascicolo di Munera sono di Gloria Randisi

Ciascuno di noi è potenzialmente spettatore, in presa diretta, di qualsiasi evento accada nel mondo, anche nell'angolo più recondito del pianeta. La rete e, più recentemente, i droni hanno moltiplicato le nostre possibilità di assistere a eventi lontani, in condizioni di sicurezza e senza alcun coinvolgimento da parte nostra. Già l'industria cinematografica ci aveva abituati all'atteggiamento dello spettatore non coinvolto nell'evento a cui assiste, ma ora è la realtà stessa che – davanti ai nostri occhi – si dispiega senza produrre alcun coinvolgimento. Siamo divenuti la società dell'indifferenza: potenzialmente nulla di ciò che accade ci sfugge più, ma non siamo più capaci di attenzione. Il grande problema per gli anni che verranno sarà precisamente quello di come rieducarci a vedere la realtà lasciandoci coinvolgere in essa: come rieducarci all'attenzione e all'empatia.

Nella storia umana, il rito e il teatro sono stati i due grandi motori di siffatta educazione della sensibilità, ma oggi l'uno e l'altro sono del tutto marginali nelle nostre esistenze, individuali e collettive.

Come rieducarci dunque oggi all'attenzione per ciò che accade attorno a noi? Quell'attenzione che Simone Weil definiva la forma più pura della generosità e che abilita a vedere l'altro. A vederlo in quanto altro, ma anche alla luce di quella solidarietà umana che tutti ci unisce: l'altro è un altro (non è nelle mie disponibilità), ma i suoi destini non mi sono indifferenti, anzi, mi riguardano.

In un'Italia in cui si discute stancamente di fascismo e di antifascismo, il problema andrebbe oggi concretamente articolato nei termini dell'alternativa tra il *Me ne frego* fascista e *I care* che don Milani aveva scelto quale motto per la sua scuola di Barbiana. Qui sta il vero discrimine.

Ci prendiamo a cuore tante cose inutili, disperdendo così la nostra attenzione, e ci disinteressiamo di ciò che dovrebbe riguardarci per davvero. *I care*: me ne curo, mi interessa, mi riguarda, me ne prendo cura. Questo è il vero compito che ci attende e al quale prepararsi.

Editoriale

Dossier: La società degli spettatori e dell'indifferenza

Vanessa Ricci, Massimiliano Scopelliti >> Società dell'indifferenza
o effetto della situazione? La psicologia sociale e l'*effetto bystander*

Giorgio Bonaccorso >> Il segreto tradito: trasmesso o negato?

Claudio Bernardi >> Lo spettatore partecipante

Gabrio Forti >> La luce del racconto sulla "smorfia" dell'indifferenza.

Una lettura del racconto *Nella colonia penale* di Franz Kafka

Lucia Galvagni >> Naufragi dell'esistenza: uno spazio per la cura
nella società degli spettatori?

Fabio Baggio >> La vocazione alla pace.

La presenza di *Pacem in terris* nel magistero di papa Francesco

Maria Nisii >> Leggere la Bibbia. Una storia ferita

Nel fascicolo poesie di Gloria Randisi



www.muneraonline.eu

 facebook.com/muneraonline

 x.com/muneraonline

www.lasinadibalaam.it

www.cittadellaeditrice.com

ISSN: 2280-5036